

Comunicato Stampa

APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2014

I risultati consolidati⁽¹⁾

- I ricavi dei primi nove mesi del 2014 sono pari a 3.969 milioni di euro e si incrementano di 818 milioni di euro (+26%) rispetto ai primi nove mesi del 2013 (+9% a parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento)
- Sulla rete autostradale italiana del Gruppo nei primi nove mesi del 2014 il traffico si incrementa dello 0,8%; sulla rete estera si incrementa complessivamente del 4,4%
- Il traffico aeroportuale passeggeri di AdR è in aumento del 5,5% nei primi nove mesi del 2014 (+1,8% il traffico domestico, +9,1% il traffico UE e +3,0% il traffico extra-UE)
- Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 2.481 milioni di euro, in aumento di 496 milioni di euro (+25%) rispetto ai primi nove mesi del 2013 (+8% a parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento)
 - L'utile netto del periodo di competenza del Gruppo nei primi nove mesi del 2014 è pari a 623 milioni di euro, in aumento di 65 milioni di euro (+12%) rispetto allo stesso periodo del 2013 (+55 milioni di euro, pari a +10%, se si escludono le variazioni di perimetro e i fenomeni non ricorrenti)
- Gli investimenti del Gruppo dei primi nove mesi del 2014 ammontano complessivamente a
 708 milioni di euro, in diminuzione di 171 milioni di euro rispetto allo stesso periodo

⁽¹⁾ I dati economici dei primi nove mesi 2014 beneficiano del contributo di Aeroporti di Roma e delle altre società dell'ex gruppo Gemina, consolidate a partire dal 1º dicembre 2013.

dell'anno precedente, prevalentemente per effetto del completamento del progetto Eco-Taxe in Francia e dell'ultimazione di alcuni lavori sulla rete in concessione in Italia

- Il cash flow operativo prodotto nei primi nove mesi del 2014 è pari a 1.613 milioni di euro, in aumento di 325 milioni di euro (+25%) rispetto ai primi nove mesi del 2013 (+7% a parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento)
- L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2014 è pari a 10.241 milioni di euro, con un decremento di 528 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013

Roma, 7 novembre 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014. I dati economico-patrimoniali presentati nel resoconto sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali in vigore al 30 settembre 2014. Si evidenzia che il resoconto intermedio commentato nel presente comunicato non è soggetto all'attività di verifica da parte della società di revisione.

Andamento gestionale del Gruppo

Di seguito sono riportate per ciascun settore operativo del Gruppo le principali grandezze economico-finanziarie⁽²⁾

GRUPPO ATLANTIA - Primi 9 mesi 2014								
Milioni di euro	Attività autostradali italiane	Attività autostradali estere	Attività aeroportuali italiane	Atlantia e altre attività	Elisioni e rettifiche di consolidato	Totale Consolidato		
Ricavi verso terzi	2.795	398	578	198	-	3.969		
Ricavi intersettoriali	13	-	-	295	-308	-		
Totale ricavi	2.808	398	578	493	-308	3.969		
EBITDA	1.776	306	368	31	-	2.481		
FFO (Cash Flow Operativo)	1.100	240	268	5	-	1.613		
Investimenti	501	108	76	10	13	708		

2

⁽²⁾ Per una descrizione di dettaglio dei settori operativi si rinvia all'allegato "Dati economico-finanziari per settore operativo", di seguito riportato.

Attività autostradali italiane

- I ricavi totali dei primi nove mesi del 2014 sono pari a 2.808 milioni di euro, in crescita del 5% rispetto ai primi nove mesi del 2013
- Il traffico⁽³⁾ aumenta complessivamente dello 0,8% rispetto ai primi nove mesi del 2013
- L'EBITDA dei primi nove mesi del 2014, pari a 1.776 milioni di euro, è in crescita di 129 milioni di euro (+8%) rispetto all'analogo periodo del 2013

Traffico

Nei primi nove mesi del 2014 sulla rete italiana del Gruppo i volumi di traffico segnano un aumento pari a +0,8% rispetto ai primi nove mesi del 2013. In particolare, i chilometri percorsi dai mezzi a "2 assi" sono cresciuti dello 0,8% e le percorrenze complessive dei veicoli a "3 o più assi" sono aumentate dell'1,2%.

Investimenti

Nei primi nove mesi del 2014 gli investimenti di Autostrade per l'Italia e delle altre società concessionarie controllate italiane ammontano a 501 milioni di euro, con un decremento rispetto all'analogo periodo del 2013 di 114 milioni di euro (-19%) fondamentalmente connesso all'ultimazione di alcuni lavori sulla rete. In particolare, è da rilevare l'approssimarsi dell'ultimazione dei lavori di scavo delle gallerie della Variante di Valico, nonché la sostanziale conclusione, avvenuta nel 2013, dei lavori della tratta Rimini Nord-Cattolica e Cattolica-Fano dell'A14 e l'apertura al traffico, avvenuta ad agosto 2013, dei 10,4 km di nuove corsie tra Pesaro e Fano.

Investimenti

Primi nove mesi Primi nove mesi Milioni di euro Var.% 2014 2013 Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997 -17% 218 Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002 148 228 -35% Investimenti in Grandi Opere altre concessionarie -65% 26 Altri investimenti ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro) 122 14% 139 Totale investimenti su infrastrutture in concessione -20% 476 594 Investimenti in altri beni immateriali 8 12 50% Investimenti in beni materiali 13 13 Totale investimenti autostradali in Italia 615 -19% 501

 $^{^{(3)}}$ Misurato in termini di chilometri percorsi; dato provvisorio.

Attività autostradali estere

- Nel primi nove mesi del 2014 i ricavi totali delle attività autostradali estere del Gruppo ammontano a 398 milioni di euro, in diminuzione del 5% rispetto ai primi nove mesi 2013, a causa dell'andamento negativo dei tassi di cambio medi del peso cileno (-18,1%) e del real brasiliano (-11,1%) rispetto all'euro, nonostante la crescita complessiva dei volumi di traffico (+4,4%⁽⁴⁾). A parità di tassi di cambio i ricavi aumenterebbero del +6% rispetto ai primi nove mesi del 2013
- L'EBITDA è pari a 306 milioni di euro, in flessione dell'1% rispetto ai primi nove mesi del 2013 (+12% a parità di tassi di cambio)

Traffico

Nei primi nove mesi del 2014 i risultati delle attività autostradali estere del Gruppo beneficiano di variazioni positive dei volumi di traffico rispetto allo stesso periodo del 2013: +5,9% in Cile, +2,9% in Brasile⁽⁵⁾ e +8,0% sulla concessionaria polacca Stalexport Autostrada Malopolska.

Cile

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 le concessionarie cilene hanno registrato complessivamente ricavi per 124 milioni di euro con una diminuzione del 9% (+8% a parità di cambio) rispetto allo stesso periodo del 2013 (137 milioni di euro). L'EBITDA è risultato pari a 92 milioni di euro, con un decremento di 7 milioni di euro (-7%) rispetto allo stesso periodo del 2013. A parità di cambio l'EBITDA ha registrato un incremento del 10%. L'EBITDA "adjusted" è pari a 149 milioni di euro. In data 12 marzo 2014, con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del Cile, è entrato pienamente in vigore il programma di investimenti di Costanera Norte denominato "Programma SCO" (Santiago Centro Oriente), che prevede opere di ampliamento e potenziamento per circa 300 milioni di euro (di cui 68 milioni di euro già realizzati al 30 settembre 2014). A fronte di tali investimenti l'accordo prevede forme di remunerazione per la concessionaria a carico dell'Autorità, oltre all'introduzione di nuovi portali per intercettare traffico prima non pagante.

 $^{^{(4)}}$ Variazione calcolata in termini di chilometri percorsi e riferita alle sole società consolidate del Gruppo.

⁽⁵⁾ Variazione calcolata in termini di chilometri percorsi e riferita alle sole società consolidate del Gruppo. Includendo Rodovias do Tieté, partecipata al 50%, la crescita del traffico in Brasile è pari al +2,7%.

⁽⁶⁾ Calcolato escludendo gli effetti connessi alla rilevazione delle partite finanziarie in applicazione dell'IFRIC 12 per quelle concessionarie del Gruppo che, in virtù del rapporto concessorio, hanno un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Brasile

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 le concessionarie brasiliane hanno registrato complessivamente ricavi per 230 milioni di euro con una diminuzione del 4% (un incremento del 7% a parità di cambio) rispetto allo stesso periodo del 2013 (239 milioni di euro). L'EBITDA è risultato pari a 178 milioni di euro, in aumento di I milione di euro rispetto allo stesso periodo del 2013. A parità di cambio l'EBITDA ha registrato un incremento dell'11%.

Polonia

In Polonia il gruppo Stalexport Autostrady ha registrato complessivamente ricavi per 41 milioni di euro con un incremento dell'8% (anche a parità di cambio) rispetto allo stesso periodo del 2013. L'elevata crescita del traffico è in parte riconducibile ai lavori di manutenzione straordinaria in corso da maggio 2013 su una delle strade alternative. L'EBITDA è risultato pari a 33 milioni di euro, con un incremento del 10% (anche a parità di cambio) rispetto allo stesso periodo del 2013.

Attività aeroportuali

- Le attività aeroportuali italiane⁽⁷⁾ nei primi nove mesi del 2014 registrano ricavi pari a 578 milioni di euro, con un EBITDA pari a 368 milioni di euro e un traffico passeggeri in crescita del 5,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
- I ricavi per servizi aeronautici sono pari a 397 milioni di euro, in aumento del 15% rispetto allo stesso periodo del 2013 a seguito degli incrementi tariffari riconosciuti in applicazione del Contratto di Programma, oltre che per l'incremento del traffico. Si rileva inoltre un incremento del 3% degli altri ricavi operativi del Gruppo AdR che si attestano a 180 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014

Traffico

Nel corso dei primi nove mesi del 2014, sono transitati nel sistema aeroportuale romano oltre 33 milioni di passeggeri, con una crescita complessiva del 5,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il segmento UE ha fatto registrare la crescita maggiore (+9,1% con una quota del 48,7% rispetto al traffico totale), accompagnata da un incremento significativo del segmento extra

⁽⁷⁾ Includono le società dell'ex gruppo Gemina (Gruppo AdR, Fiumicino Energia e Leonardo Energia), consolidate a partire dal I° dicembre 2013.

UE (+3,0%) e dalla ripresa del traffico domestico (+1,8%)⁽⁸⁾. In particolare, sullo scalo di Fiumicino il traffico passeggeri è aumentato del 5,4%, mentre su quello di Ciampino del 6,3%. Si sono registrati risultati positivi anche relativamente alla capacità offerta che evidenzia, nei primi nove mesi del 2014, un incremento dei movimenti del 2,8%, dei posti offerti del 3,9% e del tonnellaggio aeromobili del 2,9%.

Investimenti

Nel corso dei primi nove mesi del 2014, il Gruppo AdR ha realizzato complessivamente investimenti per 84 milioni di euro (9). I principali interventi hanno riguardato i terminal e i moli dell'Aeroporto di Fiumicino, in particolare i lavori per la realizzazione delle nuove aree di imbarco E/F e dell'avancorpo del Terminal 3. Inoltre, continuano le attività di progettazione definitiva dell'Hub Est (intervento che consiste principalmente nell'ampliamento e riconfigurazione del Terminal I, nella realizzazione di una nuova piazza commerciale e della nuova area di imbarco A), di riconfigurazione e ampliamento delle postazioni per i controlli di sicurezza alle partenze e al varco transiti del Terminal 3 e di ristrutturazione dei servizi igienici. Tra gli altri interventi si segnalano la sostituzione di due pontili di imbarco in area extra-Schengen e la sostituzione di un modulo nell'impianto di trattamento bagagli BHS del Terminal 3. Si aggiungono inoltre gli interventi su piste e piazzali, in particolare per i lavori di riqualifica di Pista 2.

Altre attività

Ecomouv e progetto Eco-Taxe

In data 20 giugno 2014 è stato firmato con il Governo francese il Protocollo di Accordo per la gestione del Contratto di Partenariato durante il periodo di sospensione della tassa, disposta a fine ottobre 2013. Tale sottoscrizione è avvenuta a seguito del parere favorevole rilasciato dalla Commissione di Conciliazione richiesta da Ecomouv per risolvere amichevolmente il contenzioso insorto tra le parti, composta da tre eminenti ex Presidenti di Sezione del Consiglio di Stato francese, nonché delle conclusioni favorevoli dei rapporti predisposti dalle Commissioni Parlamentari di indagine sull'ecotassa costituite nel dicembre 2013, rispettivamente, in seno all'Assemblea Nazionale e al Senato, che hanno ribadito la legittimità delle procedure di attribuzione e l'opportunità del mantenimento del dispositivo realizzato da Ecomouv. Con il

__

⁽⁸⁾ Si noti che, ai fini di un confronto omogeneo, gli andamenti dei segmenti UE ed Extra UE sono stati confrontati ai valori del 2013 assumendo la presenza di Svizzera e Croazia sempre nell'ambito tariffario UE (avvenuto dal 1º luglio 2013).

⁽⁹⁾ Comprensivi degli investimenti a carico ENAC per 8 milioni di euro.

Protocollo di Accordo il Governo francese ha riconosciuto la conformità al Contratto del dispositivo sviluppato da Ecomouv dichiarando la cosiddetta "messa a disposizione" e la presa in carico degli obblighi di pagamento. Con l'Accordo il Governo, inoltre, rende Ecomouv indenne dai costi operativi e finanziari derivanti dalla sospensione dell'ecotassa disposta dallo Stato.

Lo scorso 26 settembre 2014, il Governo francese ha annunciato la partenza di una fase di sperimentazione del dispositivo, a partire dal 1º ottobre 2014 e la messa in servizio dello stesso nel corso delle prime settimane del 2015. Tuttavia, successivamente, in data 9 ottobre 2014, a seguito dei minacciati scioperi con blocchi alla circolazione stradale da parte di tutte le organizzazioni professionali dei trasportatori, il Governo ha annunciato la "sospensione sine die" della nuova tassa.

In data 30 ottobre 2014 i Ministri competenti hanno formalmente comunicato a Ecomouv la decisione di risolvere il contratto "a causa di difficoltà insormontabili nella messa in opera dell'ecotassa". Nella lettera si rappresentano anche dubbi circa la validità del contratto iniziale rispetto alle esigenze costituzionali che si impongono allo Stato nell'affidamento a privati della gestione di determinate attività.

La posizione legale e contrattuale di Ecomouv, come rafforzata dal Protocollo di Accordo del 20 giugno 2014, la cui legalità, come detto, è stata validata da una Commissione di Conciliazione composta da tre eminenti ex Presidenti di Sezione del Consiglio di Stato francese, tutela il rispetto delle previsioni contrattuali ed il ristoro degli investimenti effettuati.

Si evidenzia inoltre che l'obbligazione di rimborso del debito di progetto nei confronti delle banche finanziatrici, per un importo originario pari a circa 440 milioni di euro, è stata assunta direttamente dallo Stato francese per effetto dell'avvenuta accettazione del dispositivo ("mise à disposition"), sulla base del citato Protocollo di Accordo, attraverso il quale lo Stato ha confermato la presa in carico anche dei costi di eventuale interruzione anticipata dei contratti di swap sottoscritti da Ecomouv.

Nei primi nove mesi del 2014 le società francesi partecipanti al progetto Eco-Taxe contribuiscono all'EBITDA del Gruppo Atlantia per 17 milioni di euro (98 milioni di euro con riferimento all'EBITDA "adjusted" del Gruppo Atlantia (10).

⁽¹⁰⁾ Escludendo gli effetti connessi alla rilevazione delle partite finanziarie in applicazione dell'IFRIC 12.

Andamento economico-finanziario consolidato

Ricavi⁽¹¹⁾

I ricavi dei primi nove mesi del 2014 sono pari a 3.969 milioni di euro e si incrementano di 818 milioni di euro (+26%) rispetto allo stesso periodo del 2013 (3.151 milioni di euro). A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, i ricavi totali aumentano di 289 milioni di euro (+9%).

I ricavi da pedaggio sono pari a 2.795 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 101 milioni di euro (+4%) rispetto ai primi nove mesi del 2013 (2.694 milioni di euro). Escludendo l'effetto negativo determinato dalla variazione sfavorevole dei tassi di cambio (pari a 45 milioni di euro), i ricavi da pedaggio si incrementano di 146 milioni di euro (+5%), per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- l'applicazione degli incrementi tariffari nel 2014 per le concessionarie italiane del Gruppo (per Autostrade per l'Italia +4,43% a partire dal 1° gennaio 2014), con un beneficio complessivo stimabile in 88 milioni di euro;
- l'incremento del traffico sulla rete italiana (+0,8%), che determina complessivamente un incremento dei ricavi da pedaggio stimabile in 18 milioni di euro;
- i maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie estere (+34 milioni di euro), per effetto soprattutto dell'incremento del traffico, delle variazioni tariffarie delle concessionarie cilene e brasiliane (come previsto contrattualmente) e di parte delle misure compensative (pedaggiamento assi sospesi) determinate dall'ARTESP a favore delle concessionarie brasiliane

Il perimetro di consolidamento al 30 settembre 2014 si differenzia da quello al 31 dicembre 2013 per l'uscita dal perimetro di consolidamento di TowerCo a seguito della cessione del 100% del capitale della società detenuto da Atlantia nel corso del primo semestre 2014. Il contributo di TowerCo ai risultati economici consolidati di entrambi i periodi a confronto (nei primi nove mesi del 2014 solo fino alla data di deconsolidamento) è presentato nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", anziché essere incluso in ciascuna delle voci del conto economico consolidato relative alle attività in funzionamento. Pertanto, i dati economici dei primi nove mesi del 2013 presentano delle differenze rispetto a quanto pubblicato nel resoconto intermedio di gestione del Gruppo Atlantia al 30 settembre 2013.

Si segnala inoltre che i dati economici dei primi nove mesi del 2014 beneficiano del contributo delle società dell'ex gruppo Gemina, consolidate a partire dal 1º dicembre 2013.

Si precisa che l'espressione "a parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento", indica che le variazioni dei periodi a confronto sono determinate eliminando dai dati consolidati dei primi nove mesi del 2014:

la differenza tra i saldi in valuta estera dei primi nove mesi del 2014 convertiti ai tassi di cambio medi del periodo in oggetto e gli stessi saldi convertiti ai tassi di cambio medi dei primi nove mesi del 2013;

l'apporto delle società acquisite a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Gemina in Atlantia;

la plusvalenza, al netto del corrispondente effetto fiscale, originata dalla cessione di TowerCo.

Si evidenzia, infine, che nei primi nove mesi del 2014 è stato completato il processo di identificazione dei fair value delle attività e delle passività delle società acquisite con la citata operazione di fusione; pertanto, sono stati oggetto di rideterminazione i valori patrimoniali al 31 dicembre 2013 interessati da tale operazione.

Triangulo do Sol e Rodovia das Colinas in seguito alla sospensione degli adeguamenti tariffari decorrenti dal 1º luglio 2013.

I ricavi aviation sono pari a 397 milioni di euro ed accolgono il contributo dei primi nove mesi del 2014 di Aeroporti di Roma, consolidata a partire dal 1º dicembre 2013.

I ricavi per lavori su ordinazione e gli altri ricavi operativi sono complessivamente pari a 777 milioni di euro e si incrementano di 320 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2013 (457 milioni di euro). Escludendo l'apporto dei primi nove mesi del 2014 delle società dell'ex gruppo Gemina (181 milioni di euro, principalmente relativi a proventi da subconcessioni commerciali, immobiliari, ricavi da parcheggi, pubblicità e partite non ricorrenti) e l'effetto negativo determinato dalle variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio, i ricavi per lavori su ordinazione e gli altri ricavi operativi si incrementano di 143 milioni di euro, principalmente riconducibili alla commessa Eco-Taxe per effetto del riconoscimento della messa a disposizione del Sistema e della remunerazione dei costi di gestione nel periodo di sospensione della tassa come previsto dal protocollo sottoscritto con lo Stato francese in data 20 giugno 2014. Si registrano inoltre maggiori altri ricavi, principalmente per effetto delle maggiori royalty una tantum connesse al rinnovo di subconcessioni di servizi ristoro in alcune aree di servizio e dei proventi registrati a seguito della devoluzione gratuita dei fabbricati pertinenti ai contratti giunti a scadenza, nonché dei maggiori lavori verso terzi di Pavimental, parzialmente compensati dalle minori royalty correnti e da minori proventi non ricorrenti.

Costi operativi

I costi operativi netti ammontano complessivamente a 1.488 milioni di euro e si incrementano di 322 milioni di euro (+28%) rispetto ai primi nove mesi del 2013 (1.166 milioni di euro). A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, i costi operativi netti si incrementano di 124 milioni di euro (+11%). In particolare:

• i costi esterni gestionali si incrementano di 191 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2013 (403 milioni di euro). Sulla variazione incide l'apporto dei primi nove mesi del 2014 delle società dell'ex gruppo Gemina (93 milioni di euro). A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, i costi esterni gestionali si incrementano di 106 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2013, per l'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- maggiori costi relativi alla commessa Eco-Taxe, essenzialmente correlati alla chiusura della fase di "Design & Build" in seguito alla sottoscrizione del protocollo con lo Stato francese e ai costi di gestione del Sistema durante la fase di sospensione della tassa;
- maggiori interventi di manutenzione sulla rete italiana, parzialmente compensati dalle minori operazioni invernali, in seguito alla minore nevosità del periodo, e dai minori interventi sulla rete brasiliana;
- maggiori altri costi esterni gestionali, essenzialmente correlati ai maggiori lavori verso terzi
 di Pavimental e ai minori margini relativi alle attività effettuate dalle strutture tecniche
 interne al Gruppo, parzialmente compensati dai minori oneri nei due periodi a confronto
 derivanti dalla chiusura degli accordi con gli affidatari delle aree di servizio;
- il costo del lavoro al lordo della quota capitalizzata (che si decrementa di 9 milioni di euro) è pari a 594 milioni di euro, in aumento del 19% rispetto al corrispondente periodo del 2013. A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, il costo del lavoro al lordo della quota capitalizzata è pari a 505 milioni di euro con un incremento di 6 milioni di euro (+1,2%) rispetto ai primi nove mesi del 2013, per effetto dell'incremento dell'organico medio di 18 unità, escluso il personale interinale (+0,2%), nonché dell'incremento del costo medio unitario (+1,0%) determinato principalmente dagli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali delle società concessionarie autostradali e industriali italiane e dagli adeguamenti contrattuali legati all'inflazione nei Paesi di riferimento (Cile e Brasile), in parte compensati dalla riduzione delle prestazioni variabili e dall'applicazione della nuova normativa contrattuale.

Risultati

Il margine operativo lordo (EBITDA) pari a 2.481 milioni di euro, con un incremento di 496 milioni di euro (+25%) rispetto ai primi nove mesi del 2013 (1.985 milioni di euro) per effetto anche dell'apporto delle società dell'ex gruppo Gemina, pari a 368 milioni di euro. A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, il margine operativo lordo si incrementa di 165 milioni di euro (+8%).

Il risultato operativo (EBIT) è pari a 1.648 milioni di euro, con un incremento di 192 milioni di euro (+13%) rispetto ai primi nove mesi del 2013 (1.456 milioni di euro). A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, il risultato operativo si incrementa di 56 milioni di euro (+4%) per effetto dell'incremento dell'EBITDA, come sopra commentato, parzialmente compensato da maggiori accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi per 124 milioni di euro, riconducibili prevalentemente all'incremento del fondo spese di ripristino e sostituzione dei

beni oggetto di devoluzione delle concessionarie italiane correlato alla riduzione dei tassi di interesse riscontrata al 30 settembre 2014 rispetto al 31 dicembre 2013.

I proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi sono pari a 54 milioni di euro, in diminuzione di II milioni di euro rispetto al saldo dei primi nove mesi del 2013.

Gli oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni sono pari a 88 milioni di euro e aumentano di 16 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2013. A parità di perimetro di consolidamento l'incremento è pari a 10 milioni di euro principalmente per effetto del maggiore tasso di interesse utilizzato per l'attualizzazione dei fondi del passivo al 31 dicembre 2013 rispetto al 31 dicembre 2012.

Gli altri oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 565 milioni di euro e si incrementano di 33 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2013 (532 milioni di euro). A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, l'incremento è pari a 10 milioni di euro (+2%), prevalentemente per le maggiori rettifiche di valore della partecipazione e delle attività finanziarie riconducibili ad Alitalia - Compagnia Aerea Italiana (complessivamente pari a 45 milioni di euro) rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2013 (14 milioni di euro).

Gli oneri finanziari capitalizzati sono pari a 13 milioni di euro e diminuiscono di 27 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2013 essenzialmente a seguito del completamento della fase di progettazione e allestimento del dispositivo connesso al progetto Eco-Taxe.

Gli oneri fiscali dei primi nove mesi del 2014 sono pari a 495 milioni di euro con un incremento di 154 milioni di euro (+45%) rispetto al corrispondente periodo del 2013. Escludendo l'apporto delle società dell'ex gruppo Gemina (pari a 44 milioni di euro) e a parità di tassi di cambio, si rileva un aumento pari a 136 milioni di euro, determinato essenzialmente dagli effetti dell'approvazione della riforma tributaria da parte del parlamento cileno nel mese di settembre 2014 che ha previsto, tra l'altro, un incremento progressivo delle aliquote fiscali applicabili al reddito di impresa a partire dal 21% del 2014 fino al 25% dal 2017 in poi. In particolare, nel conto economico dei primi nove mesi del 2014 è riflesso un adeguamento delle imposte differite nette riconducibile alle società cilene pari a 108 milioni di euro (espresso al cambio medio di periodo).

Il risultato delle attività operative in funzionamento è pari a 564 milioni di euro, con una diminuzione di 50 milioni di euro rispetto al valore dei primi nove mesi del 2013. A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento, il risultato delle attività operative in funzionamento

si decrementa di 131 milioni di euro (-21%) principalmente per l'effetto combinato dei maggiori accantonamenti al fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili e dei maggiori oneri fiscali connessi alla fiscalità differita, parzialmente compensati dal citato miglioramento del margine operativo lordo.

La voce proventi (oneri) netti di attività operative cessate beneficia, nei primi nove mesi del 2014, della plusvalenza relativa alla cessione di TowerCo, pari a 70 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale.

L'utile del periodo di competenza del Gruppo (623 milioni di euro) presenta un incremento di 65 milioni di euro (+12%) rispetto al valore dei primi nove mesi del 2013 (558 milioni di euro). Sul risultato del periodo incidono la plusvalenza della cessione di TowerCo (70 milioni di euro), le rettifiche di valore riferibili alla partecipazione in Alitalia (31 milioni di euro), i maggiori accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi (124 milioni di euro) e gli effetti contabili della riforma tributaria in Cile (54 milioni di euro). Se si escludono tali effetti, nonché le variazioni di perimetro di consolidamento (e di tassi di cambio, ancorché nel complesso trascurabili), l'utile del periodo aumenta di 55 milioni di euro (+10%) rispetto al primi nove mesi del 2013.

Nei primi nove mesi del 2014 la gestione operativa ha prodotto un cash flow operativo (FFO) pari a 1.613 milioni di euro, in aumento di 325 milioni di euro (+25%) rispetto all'FFO dei primi nove mesi del 2013. A parità di tassi di cambio e di perimetro di consolidamento l'FFO presenta un incremento di 89 milioni di euro (+7%), essenzialmente in relazione all'aumento dell'EBITDA, al netto dei relativi effetti fiscali correnti.

Al 30 settembre 2014 il patrimonio netto di Gruppo (6.695 milioni di euro) presenta un incremento complessivo di 213 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2013 (6.482 milioni di euro) essenzialmente determinato dal risultato del conto economico complessivo del periodo al netto dei dividendi deliberati.

La situazione finanziaria del Gruppo presenta al 30 settembre 2014 un indebitamento netto complessivo pari a 10.241 milioni di euro con un decremento di 528 milioni di euro (10.769 milioni di euro al 31 dicembre 2013). Al 30 settembre 2014 il Gruppo dispone di riserve di liquidità (tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee di credito non revocabili non utilizzate) pari a 5.846 milioni di euro.

Eventi successivi al 30 settembre 2014

Programma di emissione a medio e lungo termine di Autostrade per l'Italia

Nell'ambito degli sviluppi normativi che agevolano le società italiane non quotate nell'accedere direttamente ai mercati dei capitali di debito, Autostrade per l'Italia S.p.A. ha costituito un proprio programma di emissione a medio e lungo termine (Euro Medium Term Note Programme) da 7.000.000.000 di euro. In data 31 ottobre 2014 il Prospetto di base è stato approvato dalla Banca Centrale d'Irlanda e dalla Borsa Irlandese (Irish Stock Exchange), dove i titoli potranno essere quotati una volta emessi.

Le nuove obbligazioni di Autostrade per l'Italia da emettersi nell'ambito del nuovo programma di emissione a medio e lungo termine non beneficeranno di garanzia o altro supporto da parte di Atlantia. Nel quadro della riorganizzazione finanziaria del gruppo Atlantia, nessuna ulteriore emissione di obbligazioni sarà effettuata nell'ambito del precedente Euro Medium Term Note Programme da 10.000.000.000 di euro di Atlantia, mentre Autostrade per l'Italia continuerà a garantire l'adempimento delle diverse obbligazioni di Atlantia ancora in circolazione emesse in relazione a detto Programma.

Le agenzie internazionali di rating Moody's, Standard and Poor's e Fitch, hanno assegnato un rating creditizio al Programma di Autostrade per l'Italia rispettivamente pari a "BaaI", "BBB+" e "A-".

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in presenza del persistere di un quadro macroeconomico italiano ancora debole, l'andamento del traffico autostradale mostra nel 2014 segnali di positiva stabilizzazione, mentre quello aeroportuale evidenzia un marcato miglioramento, in particolare grazie alla crescita dei volumi di traffico internazionali. Sulla rete delle concessionarie autostradali estere si riscontra nel complesso una crescita dei volumi di traffico, ancorché in Brasile a ritmi inferiori per il rallentamento dell'economia locale. La contribuzione ai risultati di gruppo delle concessionarie in Sud America risente tuttavia del deprezzamento delle rispettive valute nazionali. Ai risultati dell'esercizio 2014 contribuirà inoltre l'apporto per l'intero anno di Aeroporti di Roma.

Allegato: dati economico-finanziari per settore operativo

A partire dalla Relazione finanziaria annuale 2013 è fornita una informativa economica-finanziaria dei settori operativi del Gruppo Atlantia. Si evidenzia inoltre che, rispetto alla suddivisione dei dati consolidati per settori operativi rappresentata per la prima volta nella relazione finanziaria annuale 2013, è stata operata una razionalizzazione dei settori operativi, focalizzando il contributo dei 3 settori operativi principali del Gruppo e aggregando le informazioni della capogruppo Atlantia e delle altre attività residuali in un quarto settore. Nel dettaglio, i settori operativi del Gruppo sono i seguenti:

- attività autostradali italiane: include le attività effettuate dalle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Inoltre, sono comprese in tale settore anche Telepass, le società che svolgono attività di supporto alle attività autostradali in Italia e la holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene partecipazioni in Sud America;
- attività autostradali estere: include le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Cile, Brasile e Polonia, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e le relative holding di diritto estero;
- attività aeroportuali italiane: include le attività aeroportuali di Aeroporti di Roma, titolare della concessione per la gestione e per l'ampliamento degli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, e delle società di supporto e sviluppo del business aeroportuale;
- Atlantia e altre attività: in tale settore sono comprese:
 - la Capogruppo Atlantia, che opera come holding di partecipazioni di società controllate e collegate operanti nella costruzione e gestione di autostrade, aeroporti e infrastrutture di trasporto, di sosta o intermodali, o in attività connesse alla gestione del traffico autostradale e aeroportuale;
 - le società controllate che operano nella realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica in Francia, di gestione del traffico e della mobilità, dell'informazione all'utenza, e dei sistemi elettronici di pagamento. In particolare, le società più rilevanti per tale settore sono Autostrade Tech, Ecomouv ed Electronic Transaction Consultants;
 - le società che operano nelle attività di progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture, svolte essenzialmente da Pavimental e Spea Ingegneria Europea.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondo i criteri indicati nella Raccomandazione dell'European Securities and Market Authority – ESMA (ex CESR) del 10.02.2005 (che non prevedono la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 30 settembre 2014 un saldo negativo complessivo pari a 12.619 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 13.098 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, gli schemi di conto economico complessivo, di rendiconto finanziario e un prospetto di riconciliazione dei dati reported con i dati "adjusted" del Gruppo Atlantia relativi al periodo chiuso al 30 settembre 2014.

Sono inoltre esposti gli schemi riclassificati di conto economico consolidato, conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del terzo trimestre del 2014 in confronto con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

			VARIAZIONE	
Milioni di euro	Primi 9 mesi 2014	Primi 9 mesi 2013	ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	2.795	2.694	101	4
Ricavi per servizi aeronautici	397	-	397	-
Ricavi per lavori su ordinazione	53	39	14	36
Altri ricavi operativi	724	418	306	73
Totale ricavi	3.969	3.151	818	26
Costi esterni gestionali (1)	-594	-403	-191	47
Oneri concessori	-352	-325	-27	8
Costo del lavoro	-594	-499	-95	19
Costo del lavoro capitalizzato	52	61	-9	-15
Totale costi operativi netti	-1.488	-1.166	-322	28
Margine operativo lordo (EBITDA) (2)	2.481	1.985	496	25
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-644	-527	-117	22
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-189	-2	-187	-
Risultato operativo (EBIT) (3)	1.648	1.456	192	13
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	54	65	-11	-17
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-88	-72	-16	22
Altri proventi (oneri) finanziari	-565	-532	-33	6
Oneri finanziari capitalizzati	13	40	-27	-68
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-3	-2	-1	50
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.059	955	104	11
(Oneri) Proventi fiscali	-495	-341	-154	45
Risultato delle attività operative in funzionamento	564	614	-50	-8
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	75	5	70	-
Utile del periodo	639	619	20	3
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-16	-61	45	-74
Utile del periodo di competenza del Gruppo	623	558	65	12

	Primi 9 mesi 2014	Primi 9 mesi 2013	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (4) (euro)	0,77	0,86	-0,09
di cui:			
- da attività in funzionamento	0,68	0,85	-0,17
- da attività operative cessate	0,09	0,01	0,08
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (4) (euro)	0,76	0,86	-0,10
di cui:			
- da attività in funzionamento	0,67	0,85	-0,18
- da attività operative cessate	0,09	0,01	0,08
	Primi 9 mesi 2014	Primi 9 mesi 2013	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	1.613	1.288	325
di cui:			
- da attività in funzionamento	1.607	1.280	327
- da attività operative cessate	6	8	-2
FFO - Cash Flow Operativo base per azione (euro) (4)	1.98	1.98	-
	1,98	1,98	-
FFO - Cash Flow Operativo base per azione (euro) (4) di cui: - da attività in funzionamento	1,98	1,98	-

⁽⁴⁾ Si evidenzia che il numero delle azioni preso a riferimento per i primi nove mesi del 2014 è superiore a quello utilizzato per i primi nove mesi del 2013, tenuto conto dell'aumento di capitale al servizio della fusione di Gemina con Atlantia avvenuta a dicembre 2013.

⁽¹⁾ Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

(2) L'EBITDA è determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore di attività, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi.

(3) L'EBIT è determinato sottraendo all'EBITDA ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Inoltre, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Milioni di euro	Primi 9 mesi 2014	Primi 9 mesi 2013
Utile del periodo (A)	639	620
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-91	57
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge	-	1
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività in valute funzionali diverse dall'euro di società consolidate	-23	-238
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	3	-2
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)	-111	-182
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	-1	-1
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (C)	-1	-1
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale (D=B+C)	-112	-183
Risultato economico complessivo del periodo (A+D)	527	437
Di cui di pertinenza di Gruppo	525	492
Di cui di pertinenza di Terz	i 2	-55

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO DEL TERZO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO

Milioni di euro	III trimestre 2014	III trimestre 2013	VARIAZIONE ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	1.058	1.012	46	5
Ricavi per servizi aeronautici	156	-	156	n.s.
Ricavi per lavori su ordinazione	15	19	-4	-21
Altri ricavi operativi	254	141	113	80
Totale ricavi	1.483	1.172	311	27
Costi esterni gestionali (1)	-188	-139	-49	35
Oneri concessori	-132	-121	-11	9
Costo del lavoro	-193	-157	-36	23
Costo del lavoro capitalizzato	18	19	-1	-5
Totale costi operativi netti	-495	-398	-97	24
Margine operativo lordo (EBITDA) (2)	988	774	214	28
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-212	-177	-35	20
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-76	10	-86	n.s.
Risultato operativo (EBIT) (3)	700	607	93	15
Proventi finanziari da attualizzazione di diritti concessori e contributi	14	20	-6	-30
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-30	-24	-6	25
Altri proventi (oneri) finanziari	-161	-170	9	-5
Oneri finanziari capitalizzati	5	10	-5	-50
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	1	-	1	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	529	443	86	19
(Oneri) Proventi fiscali	-283	-147	-136	93
Risultato delle attività operative in funzionamento	246	296	-50	-17
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	2	2	-	n.s.
Utile del periodo	248	298	-50	-17
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	22	-27	49	n.s.
Utile del periodo di competenza del Gruppo	270	271	-1	n.s.

accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi.

(3) L'EBIT è determinato sottraendo all'EBITDA ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Inoltre, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione.

	III trimestre 2014	III trimestre 2013	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro) (4)	0,34	0,42	-0,08
di cui:			
- da attività in funzionamento	0,34	0,41	-0,07
- da attività operative cessate	-	0,01	-0,01
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro) (4)	0,33	0,42	-0,09
di cui:			
- da attività in funzionamento	0,33	0,41	-0,08
- da attività operative cessate	-	0,01	-0,01
	III trimestre 2014	III trimestre 2013	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	625	509	116
di cui:			
- da attività in funzionamento	622	506	116
	•	3	
- da attività operative cessate	3	3	
·	0,76	0,78	-0,02
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro) (4)	-	-	-0,02 -0,03

⁽⁴⁾ Si evidenzia che il numero delle azioni preso a riferimento per il terzo trimestre del 2014 è superiore a quello utilizzato per il terzo trimestre del 2013, tenuto conto dell'aumento di capitale al servizio della fusione di Gemina con Atlantia avvenuta a dicembre 2013.

⁽¹⁾ Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.
(2) L'EBITDA è determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore di attività,

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Milioni di euro	III trimestre 2014	III trimestre 2013
Utile del periodo (A)	249	298
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-19	14
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività in valute funzionali diverse dall'euro di società consolidate	-29	-84
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)	-48	-70
Risultato economico complessivo del periodo (A+B)	201	228
Di cui di pertinenza di Gruppo	239	245
Di cui di pertinenza di Terzi	-38	-17

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	30/09/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	193	233	-40
Immateriali	25.127	25.075	52
Partecipazioni	132	159	-27
Attività per imposte anticipate	1.809	1.821	-12
Altre attività non correnti	13	8	5
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	27.274	27.296	-22
Capitale d'esercizio (1)			
Attività commerciali	1.516	1.332	184
Attività per imposte correnti	215	69	146
Altre attività correnti	206	154	52
Attività non finanziarie destinate alle vendita o connesse ad attività	17	17	-
operative cessate (2)			
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-664	-434	-230
Fondi correnti per accantonamenti	-542	-464	-78
Passività commerciali	-1.479	-1.447	-32
Passività per imposte correnti	-337	-40	-297
Altre passività correnti	-522	-507	-15
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.590	-1.320	-270
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	25.684	25.976	-292
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-3.615	-3.729	114
Fondi non correnti per accantonamenti	-1.323	-1.267	-56
Passività per imposte differite	-1.993	-1.907	-86
Altre passività non correnti	-95	-94	-1
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-7.026	-6.997	-29
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	18.658	18.979	-321

⁽¹⁾ Determinato come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie.

⁽²⁾ Si segnala ce i saldi delle attività e passività correlate ad attività operative cessate sono esposti in base alla natura (finanziaria o non finanziaria) delle voci di riferimento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	30/09/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	6.695	6.482	213
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.722	1.728	-6
Patrimonio netto (F)	8.417	8.210	207
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	14.411	14.457	-46
Prestiti obbligazionari	10.388	10.191	197
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.475	3.729	-254
Derivati non correnti con fair value passivo	543	496	47
Altre passività finanziarie non correnti	5	41	-36
Attività finanziarie non correnti	-2.378	-2.329	-49
Diritti concessori finanziari non correnti	-1.175	-1.297	122
Attività finanziarie non correnti per contributi	-285	-247	-38
Depositi bancari vincolati non correnti	-370	-333	-37
Derivati non correnti con fair value attivo	-	-5	5
Altre attività finanziarie non correnti	-548	-447	-101
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	12.033	12.128	-95
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	1.143	3.858	-2.715
Scoperti di conto corrente	4	7	-3
Finanziamenti a breve termine	135	3	132
Rapporti di conto corrente con partecipate			
non consolidate con saldo passivo	3	14	-11
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	996	3.530	-2.534
Altre passività finanziarie correnti	5	304	-299
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.910	-4.414	2.504
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-1.309	-2.436	1.127
Mezzi equivalenti	-601	-1.978	1.377
Attività finanziarie correnti	-1.025	-803	-222
Diritti concessori finanziari correnti	-491	-413	-78
Attività finanziarie correnti per contributi	-17	-19	2
Depositi bancari vincolati correnti	-221	-192	-29
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-77	-51	-26
Altre attività finanziarie correnti	-217	-126	-91
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate (2)	-2	-2	-
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	-1.792	-1.359	-433
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	10,241	10.769	-528
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	18.658	18.979	-321

⁽²⁾ Si segnala che i saldi delle attività e passività correlate ad attività operative cessate sono esposti in base alla natura (finanziaria o non finanziaria) delle voci di riferimento.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Milioni di euro	Primi 9 mesi 2014	Primi 9 mesi 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2013
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO				
Utile del periodo	639	619	249	298
Rettificato da:				
Ammortamenti	645	530	213	178
Accantonamenti ai fondi	174	1	70	-10
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	88	72	30	24
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	45	14	-	-
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	3	2	-1	-
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-71	-	-	-
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	125	57	99	13
Altri oneri (proventi) non monetari	-43	-5	-39	-2
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-71	-34	40	222
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	1.534	1.256	661	723
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Investimenti in attività in concessione	-653	-840	-252	-261
Contributi su attività in concessione	36	28	4	9
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	38	240	17	69
Investimenti in attività materiali	-28	-24	-10	-12
Investimenti in attività immateriali	-27	-15	-13	-5
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-3	-2	-1	-1
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	1	1	-	-
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate al netto delle disponibiltà liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	83	-	-	-
Variazione delle altre attività non correnti	-2	-5	-4	1
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-274	-250	-72	-59
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-829	-867	-331	-259
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA				
Rimborsi di finanziamenti da azionisti	-6	-	-6	-
Dividendi corrisposti	-615	-262	-	-
Apporti di terzi	1	1	-	-
Incasso da cessione di azioni proprie per esercizio piani di compensi basati su azioni	3	5	2	4
Nuovi finanziamenti da azionisti terzi	6	3	3	2
Emissione di prestiti obbligazionari	228	710	32	-10
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	198	376	41	162
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-2.481	-544	1	26
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-610	-239	-102	-133
Rimborsi di debiti di leasing finanziario	-2	-	-1	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	76	-61	121	98
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	-3.202	-11	91	149
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	7	-28	-2	-10
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [a+b+c+d]	-2.490	350	419	603
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO	4.393	2.786	1.484	2.533
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	1.903	3.136	1.903	3.136

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Milioni di euro	Primi 9 mesi 2014	Primi 9 mesi 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2013
Imposte sul reddito corrisposte	218	83	16	24
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	61	85	-3	4
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-672	-616	-123	-115
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI				
Milioni di euro	Primi 9 mesi 2014	Primi 9 mesi 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2013
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO	4.393	2.786	1.484	2.533
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.414	2.811	1.491	2.554
Scoperti di conto corrente	-7	-	-2	-3
Rapporti di conto corrente con partecipate non consolidate con saldo passivo	-14	-25	-5	-18
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	1.903	3.136	1.903	3.136
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.910	3.158	1.910	3.158
Scoperti di conto corrente	-4	-2	-4	-2
Rapporti di conto corrente con partecipate non consolidate con saldo passivo	-3	-20	-3	-20
FLUSSI DI CASSA CONNESSI AD ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE				
Milioni di euro	Primi 9 mesi 2014	Primi 9 mesi 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2013
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio	7	4	-	-2
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	-1	-1	-	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	-6	-2	-	3

RICONCILIAZIONE DEI DATI CONSOLIDATI "ADJUSTED" (*) CON I DATI CONSOLIDATI "REPORTED"

Milioni di euro	Primi 9 mes	si 2014	Primi 9 mesi 2	2013
	EBITDA	FFO	EBITDA	FFO
Saldi reported	2.481	1.613	1.985	1.288
Integrazione dei ricavi per minimo garantito:				
Los Lagos	6	6	6	6
Costanera Norte	25	25	27	27
Litoral Central	6	6	7	7
Nororiente	9	9	10	10
	46	46	50	50
Integrazione dei ricavi per contributi per manutenzioni autostradali:				
Los Lagos	9	9	10	10
	9	9	10	10
Integrazione dei ricavi per quota contributi per investimenti autostradali:				
Litoral Central	1	1_	1	1
	1	1	1	1
Integrazione dei ricavi per i diritti concessori finanziari:				
Ecomouv	81	81		
Storno dei proventi da attualizzazione dell'attività finanziaria per diritti concessori:	81	81	-	
Los Lagos		-4		-4
Costanera Norte		-19		-19
Litoral Central		-5		-8
Nororiente		-8		-9
Ecomouv		-12		-19
	_	-48	_	-59
Storno dei proventi da attualizzazione dell'attività finanziaria per contributi per manutenzioni autostradali:				
Los Lagos		-5		-6
•		-5	_	-6
Totale adjustment	137	84	61	-4
Saldi adjusted	2.618	1.697	2.046	1.284

Milioni di euro	Indebitamento finanziario netto al 30/09/2014	Indebitamento finanziario netto al 31/12/2013
Saldo reported	10.241	10.769
Storno dei diritti concessori finanziari		
Storno delle attività finanziarie per diritto di subentro:		
Autostrade Meridionali	397	390
	397	390
Storno delle attività finanziarie per minimo garantito:		
Los Lagos	64	66
Costanera Norte	293	304
Litoral Central	98	100
Nororiente	160	161
	615	631
Storno degli altri diritti concessori finanziari:		
Ecomouv	584	652
Costanera Norte	70	36
	654	688
rotale storno dei diritti concessori	1.666	1.709
Storno delle attività finanziarie per contributi per manutenzioni autostradali:		
Los Lagos	105	100
	105	100
Totale adjustment	1.771	1.809
Saldo adjusted	12.012	12.578
-		

^(*) Dati elaborati escludendo gli effetti connessi alla rilevazione delle partite finanziarie in applicazione dell'IFRIC 12 per quelle concessionarie del Gruppo che, in virtù del rapporto concessorio, hanno un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.